

AGAZZETTA PIENA DI ANOTIZIE

Lui. Che cosa stai leggendo?

Lei. L'*Agazzetta* del mattino.

Lui. Vuoi dire la *Gazzetta*, naturalmente?

Lei. No, parlo proprio dell'*Agazzetta*, che peraltro oggi – come tutti i martedì – ha un supplemento, l'*Anotizia*.

Lui. E che cosa ci leggi?

Lei. Per esempio, guarda che titolone: «Oggi il governo non si è dimesso».

Lui. Ah, ecco. E poi?

Lei. Pagina sportiva. «Oggi pomeriggio non verrà disputata nessuna partita di campionato, e nemmeno questa sera».

Lui. Ci credo, è martedì. Niente di più specifico?

Lei. Certo. «La Marcassese non ha giocato con il Chieroletto. Non avendo giocato, la partita non è finita né due a zero né tre a due. Inoltre il Mircam non ha giocato con la Soraudia. Retazzini non è stato espulso e la partita non è finita né sei a uno né zero a zero. Il Monticello non ha giocato...»

Lui. Santo cielo. Se il Mircam non ha giocato con la Soraudia, non solo non è finita sei a uno o zero a zero, ma non è nemmeno finita cinque a due o quattro a tre, o ventiduemila a quattordici, e non sono stati espulsi neanche Morandini, Pelorini, e Marcangeli.

Lei. Guarda, questo è più o meno quanto è successo con il Monticello contro la Buvica. Il giornale dice che non è finita ventiduemila a quindici. Mi sembra molto interessante.

Lui. Di questo passo immagino che troverai interessante la cronaca, o devo chiamarla l'acronaca?

Lei. Dici bene. Senti un po' qui. A Milano Giuseppe Vincenti e Cesira Lampugnani non sono stati arrestati.

Lui. Che cosa non avrebbero fatto?

Lei. Il giornale non lo dice. Mentre del non arresto di Tony Magalé dice chiaro e tondo che non c'era su di lui nessun sospetto e non era stata sporta nessuna denuncia, e che non c'era ragione di pensare che avesse fatto alcunché; in particolare, venerdì scorso non ha rubato sette mele al mercato.

Lui. E come fanno a dirlo con sicurezza? (A furia di parlarne, mi viene quasi un sospetto.)

Lei. Perché venerdì scorso non c'era mercato.

Lui. Logica imparabile. Ora cerchiamo di essere seri. Perché occuparsi di quello che non avviene?

Lei. Beh, è tranquillizzante, no? Tu leggi certi giornalacci che trasudano sangue e violenza e crisi di varia natura, e che non lesinano su fatti di scarsissima importanza come le delusioni amorose di un attorcicolato.

Lui. Quantomeno io leggo di cose che capitano davvero.

Lei. Ma anche io! È veramente accaduto che la Marcassese non abbia giocato con il Chieroletto. E visto che è accaduto veramente, mi pare importante saperlo. L'informazione deve essere completa.

Lmi. Non è accaduto un bel niente, questo è il punto. C'è una bella differenza tra affermare che un certo evento non è accaduto e registrare l'accadere di un non-evento. E poi l'abbiamo appena visto, no? È impossibile elencare tutte le cose che non sono avvenute. O forse da qualche parte il tuo giornale dice anche che tra Monticello e Buvica non è finita nemmeno ventiduemila a tredici, ventiduemila a dodici, ventiduemila a undici...?

Lmi. Ehm, no. Dice però che l'arbitro non ha fischiato nessun fallo, che non ci sono state invasioni di campo, e che nessuno si è affacciato alla finestra dell'interno 12 del condominio al 18b di via Dante per lanciare dei pomodori in campo.

Lei. Tutto questo è ridicolo. Parlare degli eventi che non si sono verificati è come parlare delle cose che non esistono. Non li si può elencare tutti. E in ogni caso sarebbe inutile farlo. Se vuoi un'informazione veramente completa, è sufficiente dire quello che c'è e quello che è accaduto.

Lmi. Ma...

Lei. E poi non è vero che la tua *Agazzetta* ti mette al riparo dai mali del mondo. In fondo ti dice anche che oggi non sono successe un sacco di cose buone. Vedo per esempio a p. 5 che non è stato riparato il ponte delle Grazie; e a p. 6 che Piero non ha aiutato la signora Vecchini ad attraversare via Stradivari a Lissone.

Lmi. Povera signora. Ma Piero è scusato. Se guardi nel compendio ageografico, si dice chiaramente che a Lissone non c'è nessuna via Stradivari.